

## SCHEDA: 0011 - Bosco di Croara

## LOCALIZZAZIONE

Codice Regione di provenienza: 330

Tipo popolamento: Principale

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: PR Comuni: Gazzola

Tavola CTR: 181SE-SO;199NE-NO-SO

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 545903

Superficie totale: 118,3 ha

N 975351

SPECIE IDONEE: Arboree principali: cbe, csa, qce, qpe

Referenti: Provincia di Piacenza

**Confini:** il Bosco di Croara, collocato sugli Altopiani della Bassa Valle Trebbia, si estende fra Rivalta Trebbia e Rivergaro, in sinistra orografica del Torrente Trebbia. Il bosco si trova ad est dell'abitato di Monteraschio nei pressi del Rio Colombala e si sviluppa partendo da una quota di circa 146 m e raggiunge la quota massima di 246 m nei pressi della frazione Campo del Re. Nella collina piacentina, ove il paesaggio tipico è definito dall'alternanza tra coltivi, vigneti e siepi, il Bosco di Croara rappresenta un'importante realtà forestale che si estende, pressoché interrotta per circa 120 ettari. L'accesso al popolamento da seme può avvenire dalla strada che collega Gazzola a Monte Raschio; oltrepassato l'abitato imboccare la strada a fondo naturale in direzione sud e proseguire fino a quando il bosco non costeggia la strada; il popolamento si trova a sinistra della strada.

**Accesso:** Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale**Agibilità:** Agevole**PROPRIETA'** Proprietà non indicate**PORTASEME** cbe UTM E 545834; N 975171 Croara

**Motivi di iscrizione:** il Bosco di Croara rappresenta uno dei lembi meglio conservati dell'antica copertura forestale degli altopiani pre-appenninici; esso offre la possibilità di raccogliere da numerose piante adulte di rovere, cerro, carpino bianco e castagno; per questo ultimo, la raccolta dovrà essere concentrata nel basso terrazzo, ove la specie manifesta un miglior stato fito-sanitario. La stazione ha buone potenzialità per la rovere che, attualmente, si presenta con esemplari adulti di buon portamento caratterizzati da fusto cilindrico, rettilineo e slanciato su cui si inserisce, a partire da 8 m, una chioma mediamente simmetrica e compatta anche se compressa da almeno tre lati a causa della densità del popolamento.

## DATI STAZIONALI

QUOTE minima: n.i.

media: 120

massima: 185

ESPOSIZIONE primaria: 338°-22°

secondaria: Non disponibile

Inclinazione° : 10

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 741

Precipitazioni medie estive (mm): 176

Temperatura media annua (C): 13,7

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

**Morfologia:** Fondovalle alluvionale intravallivo**Substrato:** Ciottoli

**Suoli:** suoli antichi del margine appenninico, con tracce di alterazione geochimica e ricchi di sequiossidi. Si tratta di suoli pianeggianti, molto profondi, a tessitura mediamente fine in profondità, a moderata disponibilità di ossigeno, non calcarei. All'aumentare della profondità, variano da neutri a moderatamente alcalini. Localmente sono a tessitura media e, oltre al metro di profondità, ghiaiosi, a buona disponibilità di ossigeno e debolmente acidi. Si tratta di suoli derivanti dall'alterazione di sedimenti a tessitura media o fine che, secondo la classificazione FAO, rientrano negli Haplic Luvisols e, localmente, nei Cromic Luvisols

**SCHEDA: 0011 - Bosco di Croara**

**Tipi forestali:** bosco misto di roverella, rovere, cerro, castagno, carpino bianco costituito da un mosaico fra cedui di castagno e lembi di fustaia di querce Sull'alto terrazzo il Tipo forestale prevalente è il querceto di roverella misto a rovere e castagno che, a tratti, può sfumare nei rispettivi Tipi; mentre nella zona più umida dell'impluvio vi sono lembi di Carpineto, con soggetti di carpino bianco di discreto sviluppo e buon fenotipo.

**POPOLAMENTO FORESTALE**

**Forma di governo principale:** bosco di neoformazione (invasione / ricolonizzazione)

**Forma di governo secondaria:** fustaia

**Fase di sviluppo:** fustaia giovane / adulta

**Struttura:** monoplana

**DATI DENDROMETRICI**

**Numero piante ad ha:** n.i.

**Area basimetrica media ad ha (mq/ha):** n.i.

**Volume medio ad ha (mc/ha):** n.i.

**Altezza pianta dominante (m):** n.i.

**Altezza media (m):** n.i.

**Diametro medio di area basim. media (cm):** n.i.

**Gestione** Nessuna gestione pianificata  
**pianificata:**

**Situazione** nuclei di fustaia adulta monoplana alternati a cedui invecchiati, adulti o giovani a diversi gradi di  
**evolutivo-culturale:** matricinatura. Il popolamento è a prevalenza di castagno e, nei pressi della pista forestale che attraversa il bosco, di orniello. La fustaia è costituita da individui adulti di rovere, cerro e più localmente roverella di grandi dimensioni, tutti caratterizzati da una chioma espansa e ben sviluppata, con fusti rettilinei. Lo strato arbustivo è poco sviluppato e ha scarsa potenzialità se non in prossimità di zone ove la copertura arborea è minore. In tale situazione le querce ed in particolare il cerro manifestano una buona adattabilità alla stazione e stanno riacquistando, soprattutto sulla porzione sommitale del terrazzo, gli spazi originali a discapito del castagno.